02
settembre 2013

latuabanca

magazine di economia, finanza e realtà locali di Milano e Brianza

60
BCC CREDITO COOPERATIVO
1953
2013
Carugate

EDITORE
Banca di Credito Cooperativo
di Carugate s.c.
Via De Gasperi, 11
20061 Carugate (MI)

REDAZIONE
Via De Gasperi 11, Carugate (MI)
Tel. 02.9274306
redazione@bcccarugate.it
www.bcccarugate.it

DIRETTORE EDITORIALE
Enrico Carlo Barteselli

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberto Pettinelli

PROGETTO GRAFICO
IMPAGINAZIONE
COORDINAMENTO EDITORIALE
Meroni Comunicare
Tavernerio (CO)
www.meroni.it

HANNO COLLABORATO
Valentina Brunelli
Mauro Callea
Matteo Cappelletti
Valerio Ciceri
Tiziana Lori
Valeria Verga

FOTOGRAFIE
Studio Giudicianni&Biffi Snc
via Matteotti 22, Mezzago (MB)
Foto Villa
Foto Fabris

FONTI BIBLIOGRAFICHE
Carugate. La sua banca, la sua economia
di Francesco Ronchi (2003)
Il Paese di Carugate
di Alfredo Tornaghi (2006)

STAMPA
Grafica A. Salvioni Snc
Renate Brianza

Iscrizione al Tribunale
di Monza n. 1004 del 21/09/1994
Spedizione in abb. postale 70%
DCB Milano
Distribuzione gratuita

Segui gli aggiornamenti
delle iniziative di BCC Carugate
e del territorio di Milano e Brianza

blog.bcccarugate.it
twitter @BCC_Carugate

EDITORIALE

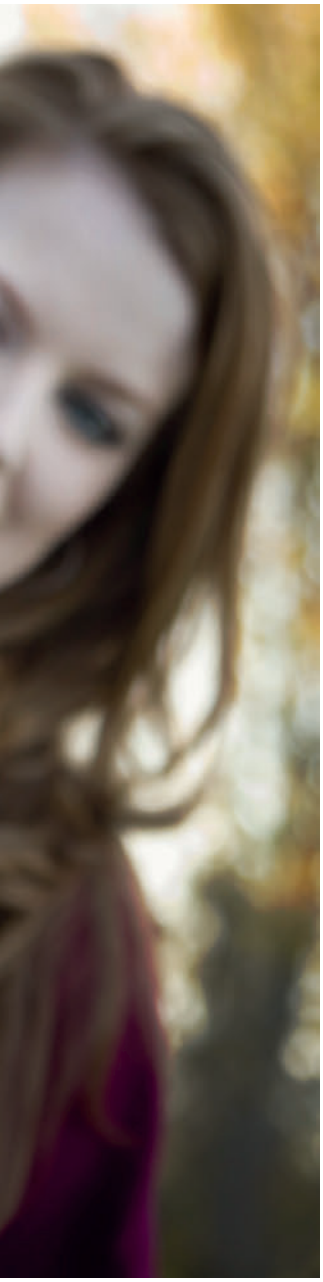
di Giuseppe Maino - Presidente BCC Carugate

Questo numero della rivista La Tua Banca non è un mero esercizio di autocelebrazione, ma è un doveroso e piacevole modo per ripercorrere la "storia di famiglia" in occasione del nostro anniversario. Per questo lo condividiamo con tutte le persone che di quella famiglia fanno parte da 60 anni: voi soci.

Le immagini e le storie che tracciamo in queste pagine sono solo piccoli spunti, necessariamente limitati per quantità, per ricordare quanto è stato fatto in 60 anni di vita per il territorio e per le comunità locali dalla Cassa Rurale prima e dalla Banca di Credito Cooperativo poi. Prima di me persone straordinarie hanno celebrato gli anniversari della Banca, persone che hanno permesso che questa storia iniziasse e che si sviluppasse nel tempo, soci e amministratori che hanno creduto in questo progetto al servizio della gente e della comunità locale, facendone un punto di riferimento per molti. Su tutti l'uomo e il sacerdote che ha trasformato un'intuizione in realtà: don Enrico De Gasperi. Con lui molti altri: il Conte Melzi d'Eril, Andrea Gilardi, Fernando Orlandi, Francesco Gadda, Gildo Vinco, Alfredo Tornaghi, Carlo Zappa. Molti altri sono arrivati nel corso della sua storia e hanno contribuito in modo determinante alla trasformazione di una piccola realtà di paese in una grande istituzione economica del territorio: a partire da Danilo Tornaghi, l'uomo che con passione e saggezza ha trasformato la Cassa Rurale di Carugate nella moderna Banca di Credito Cooperativo. Alcuni di loro li abbiamo ancora al nostro fianco e godiamo dei loro suggerimenti e delle loro preziose opinioni. Altri ci hanno salutato e li ricordiamo con affetto e quel pizzico di nostalgia che lo scorrere del tempo porta inevitabilmente con sé.

Tuttavia non perdiamo la sana abitudine che da 60 anni ci spinge a guardare avanti con lo sguardo, mantenendo saldi i piedi nelle nostre radici e nei nostri valori. La nostra storia, che oggi ripercorriamo con la curiosità ammirata con cui si sfoglia un album di famiglia, costituisce il porto sicuro dal quale salpa la nave dell'innovazione con l'obiettivo di trasportare la Banca verso terre inesplorate e produttive, capaci di dare una nuova prospettiva a quel progetto nato nella primavera del 1953. Il nuovo futuro inizia oggi.

Ogni passo in avanti è ponderato con la saggezza del buon padre di famiglia, le scelte di coloro che da 60 anni sono chiamati a guidare questa Banca percorrono, oggi come ieri, la strada tracciata da don Enrico il 19 settembre 1953 quando augurò prosperità a questa istituzione perché da essa "possa derivare il benessere economico degli abitanti di Carugate e, attraverso il benessere economico, un maggior bene morale e spirituale". Quel benessere auspicato si è sparso ben oltre i confini di Carugate, una strada intrapresa nel passato che proseguirà nel futuro.



«Il nostro cuore si edifica sulla memoria di quegli uomini e quelle donne che ci hanno fatto avvicinare a sorgenti di vita e di speranza a cui potranno attingere anche quelli che ci seguiranno. È la memoria dell'eredità ricevuta che dobbiamo, a nostra volta, trasmettere ai nostri figli.»

[Papa Francesco]

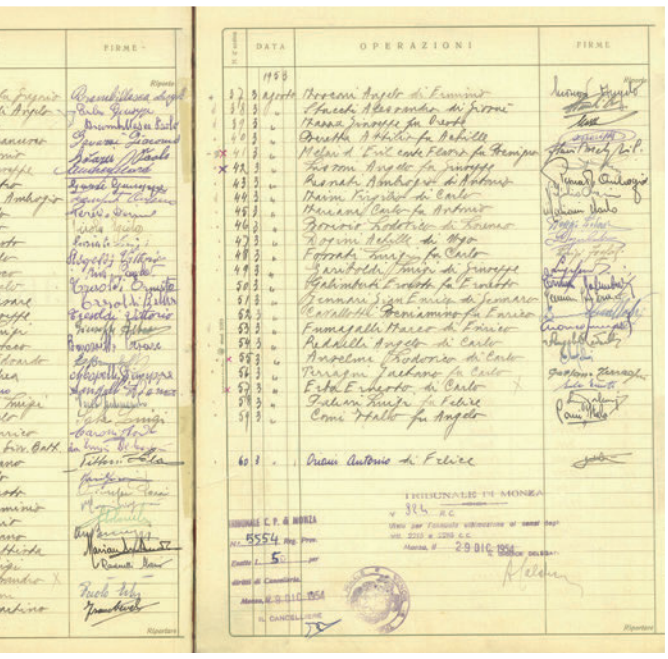
19 APRILE 1953

Quando tutto ebbe inizio…

Ogni storia che si rispetti ha sempre una precisa data di inizio. La storia dei primi 60 anni di vita di BCC Carugate comincia una domenica di aprile, anno 1953. I primi anni del decennio segnano il lento riprendersi dell'Italia dalle profonde ferite che il conflitto mondiale ha inflitto all'economia e allo spirito di un intero popolo.

Anche a Carugate i piccoli agricoltori e gli artigiani sono pronti a rialzarsi e a ripartire, ma hanno bisogno di aiuto, di qualcuno che risponda alle loro necessità. È in questo contesto che le idee del Credito Cooperativo trovano un terreno fertile per svilupparsi, grazie all'impegno del parroco di Carugate, l'arciprete don Enrico De Gasperi.

Il 19 aprile 1953, con atto notarile del dr. Cesare Mascheroni, presso il municipio di Carugate, don Enrico De Gasperi, l'allora sindaco di Carugate Andrea Gilardi, il conte e proprietario terriero Flavio Melzi D'Eril - che ne diventerà il primo Presidente - e altri 44 soci, costituiscono la Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate. È l'inizio della nostra storia.



LE PRECEDENTI ESPERIENZE

Le esperienze cooperative a Carugate risalgono alla fine dell'Ottocento. Una Cassa Rurale di Prestiti era già stata fondata nel 1897, tra le prime nel milanese, ma difficoltà economiche, mancanze organizzative e il successivo avvento del fascismo posero presto fine a quei primi generosi tentativi. Questa esperienza non fu tuttavia vana: a essa si riagganciarono i fondatori della Cassa Rurale ed Artigiana negli anni '50.

Il ministero sacerdotale di don Enrico De Gasperi a Carugate durò quasi 20 anni. Quando si spense, nel 1966, consegnò alla Comunità un'importante eredità spirituale, morale e sociale di cui la Cassa Rurale faceva parte a pieno titolo.

IL FONDATORE

Don Enrico De Gasperi

Don Enrico De Gasperi divenne parroco di Carugate e secondo arciprete della Parrocchia S. Andrea Apostolo nel marzo 1946. Don Enrico proveniva da Orsenigo, piccolo paese in provincia di Como, dove era diventato parroco dopo aver ricoperto l'incarico di docente di lettere e di rettore al collegio di Gorla. Uomo di grande cultura, esperto di dottrina, caratterialmente integro e fortemente orientato al rispetto dei principi della moralità pubblica e privata, don Enrico dedicò il proprio impegno pastorale al sostegno delle famiglie della comunità locale, adoperandosi affinché esse potessero migliorare le difficili condizioni di vita del dopoguerra.

Fu sua la spinta determinante che portò alla fondazione di una Cassa Rurale ed Artigiana a Carugate che sostenesse lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità. Il discorso che pronunciò il giorno dell'inaugurazione, il 19 settembre 1953, è l'espressione più alta e più significativa della sua personalità di uomo, sacerdote e cooperatore.

Discorso di benedizione alla cerimonia inaugurale della Cassa Rurale ed Artigiana a Carugate

19 settembre 1953

«La benedizione della Chiesa è scesa su questa nuova opera, su questa Cassa Rurale ed Artigiana che ha come scopo di assistere gli umili.

Il Vangelo enumera dei fatti che riguardano le banche; parla di Matteo, un banchiere fattosi Apostolo; parla di Zaccheo, un ricco pubblicano che dopo la visita di Gesù, ha distribuito molta parte del suo denaro in beneficenza.

Il denaro deve servire per fare del bene.

Di fronte a una società schiava del denaro, auspichiamo il sorgere di queste istituzioni, che trovano la loro base nei principi della sociologia cristiana, la quale vede nel denaro uno strumento del bene.

Certo noi non potremo influire sulla grande finanza, ma sulla piccola cerchia d'interessi e di persone;

pure tutto ciò ha una grande importanza.

Auguro prosperità a questa istituzione perché ne possa derivare il benessere economico degli abitanti di Carugate e, attraverso il benessere economico, un maggior bene morale e spirituale.

Diventando minore l'assillo quotidiano per i bisogni materiali, anche la fede deve aumentare.

Non credo a coloro che dicono che al miglioramento economico corrisponde sempre un regresso morale.

Perciò abbiamo benedetto la sede di questa Cassa Rurale, gli impiegati, coloro che hanno contribuito a questa realizzazione, i dirigenti, il conte Melzi, i membri del Consiglio e tutti coloro che trarranno vantaggio da questa istituzione.

La presenza fra noi della benedizione di Dio deve dare quella spinta d'inizio che assicuri l'avvio prosperoso».

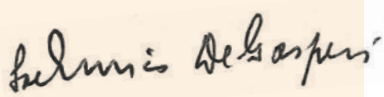


Foto celebrative per Egidio Pirola, socio promotore e fondatore della Cassa Rurale nel 1953, in occasione del 20° anniversario (1973), del 40° anniversario (1993) con il Presidente nazionale del Credito Cooperativo Alessandro Azzi, e del 50° anniversario (2003) con il Presidente Giuseppe Maino.

EGIDIO PIROLA

Egidio Pirola classe 1917, con i suoi 95 anni non è solo il socio più anziano di BCC Carugate è anche l'ultimo fondatore ancora in vita. Aveva 35 anni quando, insieme agli altri uomini radunati da don Enrico De Gasperi, mise la firma sull'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate. Allora aveva già vissuto una vita avventurosa: esperto falegname grazie alla scuola frequentata dai salesiani, si era imbarcato sulla Duca d'Aosta come carpentiere dell'ammiraglio nel 1935 poi riuscì a tornare sulla terra ferma a Cagliari fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Tornato a Carugate si dedicò al suo mestiere di artigiano. Ha avuto in dono dalla vita un corpo sano che gli ha permesso di viaggiare molto e di raggiungere molti traguardi, tra gli altri anche quello dei 60 anni della Banca che ha contribuito a fondare e di cui, ancora oggi, è cliente e socio. Ricordando quel 1953, in occasione del cinquantesimo anniversario, raccontò sulle pagine di questa rivista: "Furono soprattutto i due sacerdoti, don Enrico De Gasperi e don Giuseppe Mariani, ad aiutare l'impresa. Eravamo diffidenti, incerti e cominciare non era proprio facile. Versammo tutti una cifra, ognuno quello che poteva. Allora la cosa pubblica importava poco. E noi eravamo, diciamo così, in prima fila... Ora mi pare che le faccende della comunità interessino molte persone."

LE SEDI

Simboli della crescita

A partire dai locali di Piazza Manzoni, di proprietà del Conte Melzi, che hanno ospitato la prima sede della Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate, le sedi della Banca sono la migliore rappresentazione della centralità crescente che l'Istituto ha nel tempo assunto all'interno della comunità carugatese prima e di quella dei comuni limitrofi in seguito. Moli di lavoro crescenti richiedevano locali più ampi, il mutare delle esigenze e della natura dei servizi spingeva alla ricerca di spazi più moderni ed efficienti. Ripercorrere la storia delle sedi che BCC Carugate ha cambiato in questi 60 anni significa seguirne il percorso di crescita costante che da sportello di paese l'ha portata all'attuale ruolo di protagonista nel tessuto socio-economico del territorio.

1. *La prima sede della Cassa Rurale (settembre 1953) fu posta in un bilocale di Piazza Manzoni di fronte alla Chiesa parrocchiale. I locali, che davano sulla strada, facevano parte di uno dei rustici annessi a Villa Gallerana.*
Oggi sono a disposizione della Parrocchia e portano l'insegna di Sala Cattolica.
La Cassa vi ebbe sede fino alla primavera del 1961.

2 e 3. *Nell'aprile 1961 la sede fu spostata in un locale più ampio e attrezzato in via Cesare Battisti in cui rimase poco più di quattro anni poiché le esigenze di spazio andavano aumentando rapidamente con lo sviluppo della Cassa.*

4. *Nel settembre 1965 la banca si trasferì in un immobile più ampio in via Roma, di fronte alla torre dell'acquedotto. Lo spazio, anche per il retro sportello, era decisamente più ampio. In questi locali, purtroppo, la banca subì le prime rapine a mano armata.*

5 e 6. *Nel 1973 fu aperta la prima filiale a Bussero e fu affidato all'architetto Gaetano Turri il progetto per la realizzazione della nuova grande sede di Carugate. Il nuovo edificio di via De Gasperi 12 fu inaugurato il 30 maggio 1976. Al piano basso fu realizzato un grande salone con una lunga fila di sportelli per il pubblico, al piano superiore trovavano posto gli uffici di direzione e la sala Consiglio.*

7 e 8. *Lo spazio del nuovo edificio consentì uno sviluppo ventennale alla banca che a metà degli anni Novanta ebbe nuovamente l'esigenza di allargarsi.*
Nel 1993 divenne Banca di Credito Cooperativo e il 18 dicembre 1994, Anna Maria Tarantola allora dirigente di Banca d'Italia a Milano e oggi Presidente della RAI, tagliava il nastro della nuova sede opera dell'architetto Walter Pettoni, le cui torri angolari (che richiamavano i silos delle tradizionali cascine lombarde) le fecero presto prendere il soprannome di "castello".

UNA NUOVA SEDE PER I 60 ANNI

Considerata l'importanza che le sedi di BCC Carugate hanno ricoperto nel corso della sua storia, non sorprende che la Banca per i suoi 60 anni abbia voluto regalare, a soci e clienti, un completo rifacimento del suo attuale quartier generale: una rivisitazione dell'immobile che ha interessato gli aspetti architettonici, funzionali e impiantistici.

Si è trattato di un rinnovamento di immagine, che allinea l'edificio all'identità presente della Banca per meglio dialogare con la città, comunicando maggiore funzionalità, trasparenza e attenzione ai clienti e alla comunità del territorio. Ma, soprattutto, è stato un investimento pianificato nell'ottica del risparmio energetico e del comfort: ambienti più confortevoli e adeguati alle nuove modalità di lavoro e la massima efficienza energetica, infatti, sono stati garantiti attraverso scelte strutturali e impiantistiche, in nome della sostenibilità economica e ambientale.

Il progetto di profonda ristrutturazione che ha interessato la sede della Banca è opera dell'Architetto Alberto Cesana. Lo studio è improntato all'esaltazione della luce naturale attraverso lunghe serie di vetrate, all'uso massivo di materiali e sistemi a risparmio energetico e alla razionalizzazione funzionale degli spazi interni.

A destra:

l'ingresso rinnovato della sede generale sul quale domina il nuovo marchio aziendale applicato anche a tutte le filiali ristrutturate negli ultimi due anni secondo il layout creato dallo studio Cesana.

BCC
CREDITO COOPERATIVO
Carugate

GLI ANNIVERSARI

Condivisione di un traguardo raggiunto

BCC Carugate ha sempre voluto celebrare le tappe più importanti del suo percorso di crescita. I festeggiamenti per gli anniversari più significativi – quelli per i 20, i 25, i 40 e i 50 anni - lungi dall'essere cerimonie autocelebrative, si sono sempre distinti per il loro carattere di condivisione. Ogni anniversario, infatti, è un traguardo che la Banca ha raggiunto solo grazie alla fiducia che le persone, le famiglie, le imprese del territorio non hanno mai smesso di tributarle. Festeggiarlo significa quindi, prima di tutto, ringraziare la propria comunità. Il carattere "sociale" degli anniversari di BCC Carugate si è rafforzato negli anni, modificando cerimoniali e festeggiamenti, che si sono sempre più aperti al pubblico, proponendo intrattenimento per tutti. Il 60° anniversario rappresenta il culmine di questa tendenza: un intero anno di eventi e manifestazioni ricreative, sportive e culturali indirizzate a soci, clienti e a tutta la comunità.

1973

1978

1973
Il 20° anniversario venne celebrato con un incontro pubblico presso il Cine Teatro Don Bosco durante il quale fu presentato il volume di Alfredo Tornaghi dedicato alla storia di Carugate alla presenza dell'Assessore provinciale alla pubblica istruzione.

1978
Per il 25° anniversario fu invitato il senatore Vittorino Colombo, grande personalità del cattolicesimo impegnato in politica e attivo promotore della cooperazione di credito in Brianza. In quell'occasione i soci fondatori ancora in vita ricevettero un riconoscimento per il loro impegno.

1993
Il 40° anniversario coincise con un anno di importanti cambiamenti nel sistema bancario nazionale, entrò in vigore il nuovo Testo Unico Bancario e le Casse Rurali si trasformarono in Banche di Credito Cooperativo. Per celebrare la ricorrenza vennero organizzati diversi appuntamenti, su tutti la Messa per i soci celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi amico personale del parroco don Camillo Locati, cui seguì un incontro pubblico organizzato dalla Banca con il porporato.

2003
Il nuovo millennio portò con sé il 50° anniversario. Un traguardo che meritava importanti celebrazioni. Venne infatti realizzata per la prima volta la "Festa in Piazza" dedicata a tutta la comunità con stand e animazione in tutto il centro paese, inoltre si organizzarono molte altre manifestazioni: un concorso di fotografia, uno di disegno per i bambini delle scuole, uno di arte a Bellusco. Le celebrazioni si conclusero con un importante convegno sul tema della microcriminalità cui parteciparono importanti magistrati della Procura di Monza e il Comandante del Nucleo Operativo brianzolo l'allora Colonnello Detalmo Mezzavilla oggi Generale e Comandante Provinciale dell'Arma per la Capitale.

1993

2003

I NOSTRI PRESIDENTI

Espressione dei soci e del territorio

La storia della nostra Banca non può non essere ripercorsa senza ricordare i 7 presidenti che dal 1953 a oggi si sono succeduti alla sua guida, e che - ognuno con le proprie peculiarità e il proprio temperamento – hanno ricoperto un ruolo fondamentale nella creazione di una realtà solida e radicata qual è oggi BCC Carugate. Dopo il Conte Melzi d'Eril, primo presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate, hanno ricoperto questa carica Fernando Orlandi, Carlo Zappa, Francesco Gadda, Gildo Vinco, Danilo Tornaghi e Giuseppe Maino, l'attuale presidente.

Conte Flavio Melzi D'Eril
1953/1959

Fernando Orlandi
1° mandato 1959/60 - 2° mandato 1963/65

Carlo Zappa
1960/1963

Personalità diverse eppure accomunate dall'essere espressione del meglio che il territorio potesse esprimere in ambito imprenditoriale, culturale e professionale: non dirigenti esterni e estranei alla realtà che hanno amministrato, ma al contrario persone che, prima ancora di ricoprire l'incarico, hanno sviluppato le proprie capacità e competenze al suo interno, assorbendone valori e ideali.
È anche questo il segreto della continuità della linea imprenditoriale che da 60 anni contraddistingue BCC Carugate e che è una delle ragioni dei tanti successi ottenuti.

Francesco Gadda
1965/1969

Gildo Vinco
1969/81

Danilo Tornaghi
1981/2002

Giuseppe Maino
dal 2002

Da sportello di Carugate a

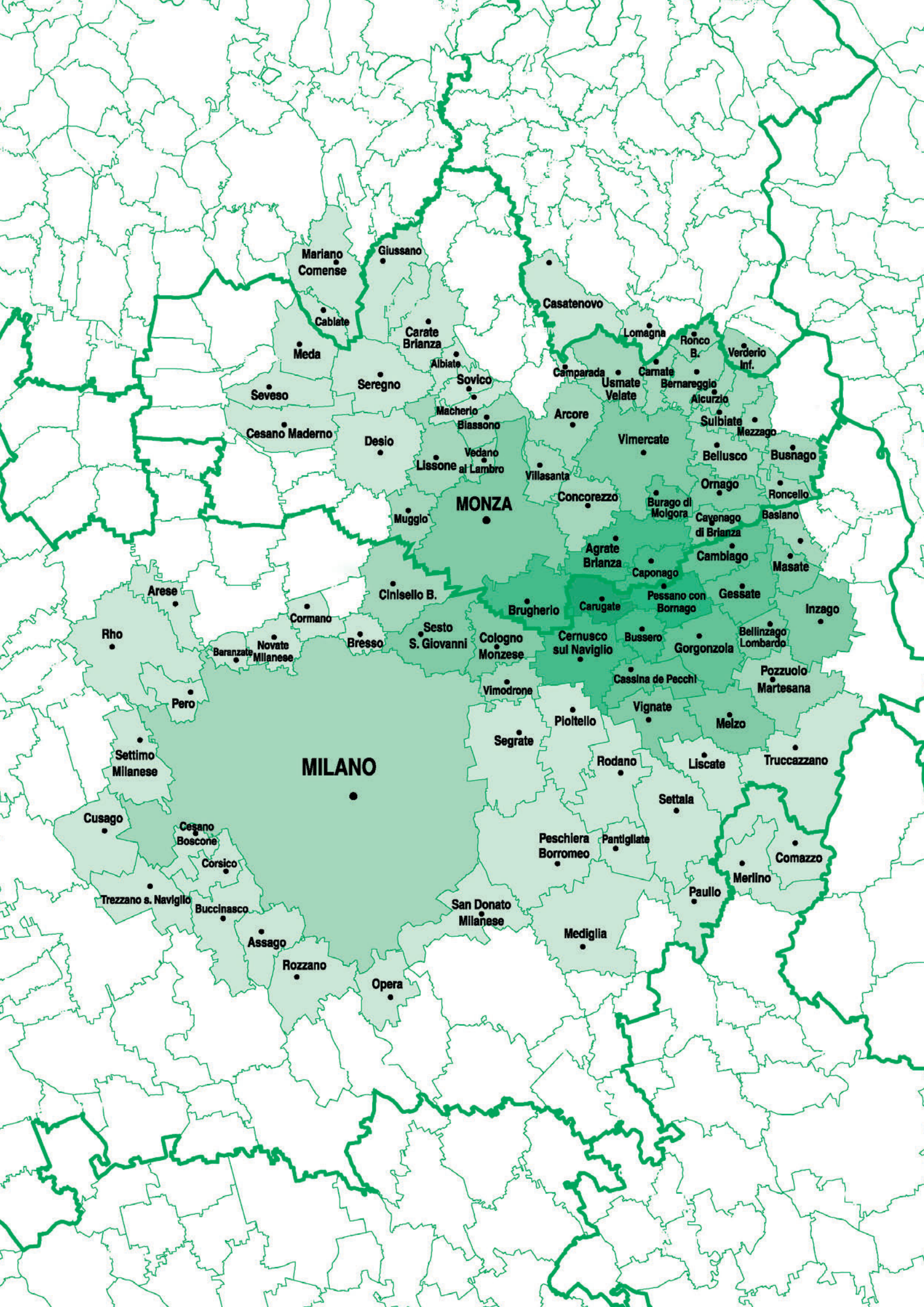
BANCA DI MILANO E DELLA BRIANZA

Lo sviluppo territoriale di BCC Carugate è stato molto rapido ma concentrato soprattutto nell'ultimo ventennio. Nella prima metà del proprio percorso storico, infatti, la Banca ha coperto il solo territorio di Carugate, Bussero, Pessano e di alcuni comuni limitrofi. La prima filiale fuori dai confini di Carugate è stata aperta solo nel 1973, a vent'anni compiuti dalla fondazione, mentre per la seconda è stato necessario un'ulteriore decennio di attesa.

È a partire dalla metà degli anni Ottanta - e poi in modo ancor più vigoroso dalla metà degli anni Novanta - che la crescita territoriale della Banca si è attestata su ritmi quasi esponenziali. Nel 2011, quando è stato raggiunto il culmine con l'inaugurazione del 27° sportello, l'area operativa della Banca è arrivata a comprendere 90 comuni di 5 province lombarde: Milano, Monza e Brianza, Lodi, Como e Lecco.

Le dinamiche di questa crescita – dapprima molto lenta, poi estremamente rapida – riflettono alla perfezione l'atteggiamento di prudenza e crescita equilibrata che la Banca ha mantenuto nei primi anni di vita per raggiungere una buona solidità patrimoniale grazie alla quale ha generato uno sviluppo commerciale più rapido e intenso negli ultimi vent'anni. Ma, soprattutto, sono la dimostrazione di quanto il ruolo di attore economico locale sia mutato e progredito, volutamente, nel corso degli anni: da Cassa Rurale del Paese a Banca cooperativa di un intero territorio.

1953 **1963** **1973** **1983** **1994** **2003** **2013**


Mariano Comense
Giussano
Cabiate
Carate Brianza
Meda
Albiate
Seregno
Sovico
Seveso
Macherio
Biassono
Cesano Maderno
Desio
Vedano al Lambro
Lissone
Muggio
MONZA
Casatenovo
Lomagna
Ronco B.
Verderio Inf.
Camparada
Usmate Velate
Carnate
Bernareggio
Aicurzio
Arcore
Sulbiate
Mezzago
Vimercate
Bellusco
Busnago
Villasanta
Concorezzo
Ornago
Roncello
Burago di Molgora
Cavenago di Brianza
Basiano
Agrate Brianza
Cambiago
Masate
Caponago
Cinisello B.
Arese
Brugherio
Carugate
Pessano con Bornago
Gessate
Inzago
Cormano
Rho
Sesto S. Giovanni
Bresso
Cologno Monzese
Cernusco sul Naviglio
Bussero
Gorgonzola
Bellinzago Lombardo
Baranzate
Novate Milanese
Cassina de Pecchi
Pozzuolo Martesana
Vimodrone
Pero
Vignate
Pioltello
Melzo
Segrate
Settimo Milanese
MILANO
Rodano
Liscate
Truccazzano
Settala
Cusago
Cesano Boscone
Peschiera Borromeo
Pantigliate
Comazzo
Corsico
Merlino
Paullo
Trezzano s. Naviglio
Buccinasco
San Donato Milanese
Mediglia
Assago
Rozzano
Opera

UNA BANCA, IN UN MONDO CHE CAMBIA

Uno sguardo d'insieme su 60 anni di storia.

Inaugurazione Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate

Prima Assemblea Soci

Istituzione delle borse di studio

1953

Ultimo Governo De Gasperi

Muore Josef Stalin

Fausto Coppi Campione del Mondo a Lugano

'54

La RAI avvia le trasmissioni televisive

Hemingway riceve il Premio Nobel per la Letteratura

Compagnoni, Lacedelli e Bonatti conquistano la vetta del K2

'55

L'italia entra nell'ONU

Muore in un incidente d'auto James Dean

Inizia la messa in onda di "Lascia o Raddoppia"

'56

Naufragio Andrea Doria

L'Armata Rossa invade l'Ungheria e reprime la rivolta antisovietica

Montecarlo, matrimonio tra Grace Kelly e Ranieri di Monaco

'57

Fiat lancia la Fiat 500, utilitaria che diventerà simbolo del boom economico italiano

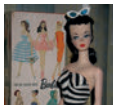
Nasce la CEE

Sulla RAI inizia la messa in onda di Carosello

'58

Domenico Modugno vince a Sanremo con "Nel blu dipinto di Blu"

'59



Inizia la vendita della bambola Barbie

Viene inaugurato il primo reattore nucleare italiano

1960

Inizia la guerra del Vietnam

Nascono ufficialmente "The Beatles"

Iniziano le trasmissioni di "Tutto il calcio minuto per minuto"

'61

Yuri Gagarin è il primo uomo nello spazio

A New York debutta Bob Dylan

'62

Si apre il Concilio Vaticano II

Precipita l'aereo di Enrico Mattei

Il primo concerto dei Rolling Stones

Prima filiale a Bussero

Fondazione Cooperativa San Camillo

'73

Golpe in Chile di Pinochet

I Pink Floyd pubblicano "The Dark Side of the Moon"

'74

Il Referendum conferma il Divorzio

'75

Viene assassinato Pierpaolo Pasolini

'76

Nube di diossina su Seveso

Apple presenta il primo personal computer

L'Italia vince la Coppa Davis in Cile

'77

La Rivoluzione Punk

'78

Eletto Papa Giovanni Paolo II

Legge Basaglia: chiudono i manicomi

Donald Johanson scopre Lucy, il più antico antenato dell'uomo

'79

Margaret Thatcher diventa Primo Ministro del Regno Unito

Pietro Mennea fissa uno storico record nel mondo nei 200m piani

Sony lancia il WalkMan, la musica diventa portatile

1980

La stragi di Bologna e di Ustica

Sara Simeoni è medaglia d'oro alle XXII Olimpiadi di Mosca

'81

Primo volo nello spazio dello Shuttle

'82

Philips e Sony lanciano il CD, inizia l'era del suono digitale

"Thriller" di Michael Jackson vende 115 milioni di copie

La Cassa Rurale diventa BCC Carugate / Nuova sede generale in via De Gasperi 11
Filiale di Burago Molgora

Filiale di San Maurizio al Lambro

Filiale di Gessate 40° anniversario della Banca

Sede distaccata di Bellusco
Filiale di Cavenago Brianza

Filiale di Gorgonzola

Filiale di Agrate Brianza

Filiale di Monza
Filiale di Sant'Agata Martesana

Filiale di Cambiago
Filiale di Vimercate

Filiale di Bernareggio

'93

L'inchiesta Mani Pulite sgretola il sistema politico esistente

Il Trattato di Maastricht istituisce l'Unione Europea

'94

Si forma il primo governo Berlusconi

Ayrton Senna muore in un drammatico incidente sul circuito di Imola

Sony immette sul mercato la prima console della serie PlayStation

'95

Guerra civile in Bosnia: intervento della NATO

'96

Storica visita di Fidel Castro in Vaticano

Eletta la prima Miss Italia di colore della storia

'97

Larry Page e Sergey Brin creano il motore di ricerca Google

Lady D muore in un incidente automobilistico

Termina il dominio britannico di Hong Kong

'98

Clonata la pecora Dolly

Marco Pantani realizza la doppietta Giro - Tour

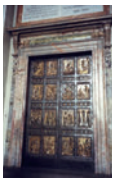
Muore il cantautore Lucio Battisti

'99

Carlo Azeglio Ciampi viene eletto Presidente della Repubblica italiana

"La vita è bella" di Roberto Benigni vince 3 oscar

2000



Anno del Giubileo

Viene divulgato il testo del terzo segreto di Fatima

Si diffonde in tutta Europa la mucca pazza

'01

11 settembre: crollano le Torri Gemelle di New York

Negli scontri al G8 di Genova muore Carlo Giuliani

Nasce Wikipedia

'02

L'EURO diventa moneta unica europea

L'economista Marco Biagi viene assassinato dalle BR

Nuova Sede in Via Roma a Carugate

'63

Strage del Vajont

JFK viene assassinato a Dallas

Esce il primo numero di Spider - Man

'64

A Yalta muore Palmiro Togliatti

'65

Esplode la moda della minigonna

Inizia la "Rivoluzione Culturale" di Mao Tse Tung

Vittorio De Sica vince l'Oscar per il film "Ieri, oggi e domani"

'66

Alluvione a Firenze

'67

Barnard esegue il primo trapianto di cuore a Città del Capo

In tv il primo gol alla "moviola"

Felice Gimondi vince il cinquantesimo Giro d'Italia

'68

Il "Sessantotto": scoppia la rivolta studentesca

Il Terremoto del Belice

'69

Strage di Piazza Fontana

Neil Armstrong mette piede sulla Luna

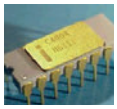
Woodstock, il più grande evento della storia del rock

1970

Approvato lo Statuto dei lavoratori

Primo volo commerciale del Concorde

'71



Il primo microchip

'72

Omicidio Calabresi

Massacro alle Olimpiadi di Monaco

Filiale di Pessano con Bornago
30° anniversario della Banca

Filiale di Caponago

Filiali di Brugherio e Cassina de' Pecchi

'83

Motorola lancia il primo telefono cellulare al costo di 4.000 dollari

'84

Muore a Padova durante un comizio Enrico Berlinguer

Nasce il sistema operativo Windows

I fratelli Abbagnale e Giuseppe Di Capua medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles

'85

Grazie a "Like a virgin", Madonna scala le top 10 mondiali, diventando un oggetto di culto

'86

Disastro di Černobyl'

'87

Crollo del 22% a Wall Street

'88

"L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci si aggiudica 9 Oscar

Alberto Tomba vince due medaglie d'oro alle Olimpiadi Invernali di Calgary

'89

Crolla il Muro di Berlino

1990

Mandela libero, fine dell'apartheid

'91

Con il World Wide Web ha inizio l'era di Internet

Il dissolvimento dell'Unione Sovietica

Sophia Loren riceve il Premio Oscar alla carriera

'92

Nelle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio perdono la vita i magistrati Falcone e Borsellino

50° anniversario della Banca / Filiale di San Damiano

Sede distaccata di Caleppio di Settala

Filiale di Settala
Filiale di Milano

Fusione per incorporazione con BCC Lissone

Bilancio: utile di oltre 13 milioni / Filiale di Segrate

Filiale di Seregno

Filiale di Usmate

Filiale di Melzo

'03

Lo Space Shuttle Columbia si disintegra mentre rientra sulla Terra

'04

Tsunami nell'oceano indiano

Nasce il social network Facebook

'05

Muore Papa Giovanni Paolo II

Attacchi terroristici alla Metropolitana di Londra

'06

L'Italia di Marcello Lippi è campione del Mondo

Arriva in Europa il virus dell'influenza aviaria

'07

Esce il primo modello di iPhone

Negli USA scoppia la cosiddetta "bolla immobiliare", inizio della crisi

'08

Barack Obama è il primo presidente afro-americano degli Stati Uniti d'America

'09

Terremoto a l'Aquila

Usain Bolt abbatte i record del mondo dei 100 e 200 metri piani ai mondiali di Berlino

2010

Terremoto ad Haiti provoca 170.000 vittime

'11

Catturato e ucciso Bin Laden

Si celebra il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

'12

Giubileo di diamante del regno di Elisabetta II nel Regno Unito

L'Emilia Romagna è colpita dal terremoto

2013

60° Anniversario della Banca

Papa Benedetto XVI è il primo Papa dimissionario della storia.
Gli succede Papa Francesco

Muore Giulio Andreotti

60 ANNI DI...

BANCA

La Cassa Rurale ed Artigiana, all'atto della sua fondazione, concluse un accordo operativo con il Credito Artigiano di Monza che avrebbe garantito alla neonata Cassa la corretta gestione contabile. L'accordo permise la nascita e lo sviluppo iniziale della nostra Banca, evitandole molte difficoltà cui certamente sarebbe andata incontro nel primo quinquennio di vita.

Nel 1963, il Presidente Orlandi celebrò con queste parole il decimo anniversario di fondazione: «*Mi ricordo i primi stentati passi, mi ricordo le prime difficoltà, le preoccupazioni dei primi fidi, ma ormai tutto è alle spalle. Raccontare la storia di questi dieci anni non è cosa da poco, ma tutto si può riassumere in una sola parola: fiducia! La fiducia in se stessi è il primo segreto del successo. Noi abbiamo avuto fiducia, Voi pure ci avete dato una grande prova di fiducia, affidandoci i vostri sudati risparmi, che sono le certe speranze nell'avvenire*».

Nel corso del 1963 la Cassa Rurale superò il traguardo del primo miliardo di lire in depositi.

Nei primissimi anni Sessanta, per raccogliere rapidamente denaro da destinare poi ai mutui e ai prestiti, la Cassa pubblicizzava i tassi d'interesse sui depositi tramite piccole pubblicazioni inviate ai soci in occasione del Natale mettendoli in comparazione con i tassi offerti sul mercato dalle altre banche: una pubblicità molto diretta e convincente per i soci, tanto che nel 1973 i depositi superarono la soglia dei 10 miliardi di lire.

Nel 1983 avevano raggiunto i 140 miliardi di lire e la Banca era ottava a livello nazionale nella graduatoria depositi e quarta tra le Casse rurali lombarde. Il traguardo dei mille miliardi di lire in depositi venne tagliato proprio nel 1993 alla vigilia della trasformazione in Banca di Credito Cooperativo. Nel 2003 la crescita dei volumi di deposito si evidenziava più marcata rispetto al passato: 649 milioni di euro di raccolta globale (diretta più indiretta), dovuta alla rapidissima espansione territoriale e all'influsso più che positivo dei nuovi strumenti finanziari venduti dalla rete commerciale. Nell'esercizio 2012 la raccolta globale è quasi triplicata attestandosi a 1,7 miliardi di euro.

UTILI	
1953	-26.923 lire
1962	2.147.635 lire
1973	42.573.779 lire
1983	3.060.627.960 lire
1993	17.469.006.256 lire
2003	6.538.179 euro
2012	4.101.708 euro

Gli sportelli della filiale di Carugate come erano nel 1976 e come sono oggi, dopo l'ultima ristrutturazione del 2013.

Relazione e bilancio 1973, 1978, 1983, 1993, 2012.

60 ANNI DI...

SOSTEGNO A IMPRESE, FAMIGLIE E COMUNITÀ LOCALE

Nel vivace clima di ricostruzione del dopoguerra carugatese, i piccoli artigiani e gli agricoltori risentivano della mancanza di uno sportello bancario che potesse sostenere le rinnovate esigenze di investimenti per far ripartire le loro imprese. Da questa esigenza e dalla necessità di sorreggere il tessuto sociale locale, anche contribuendo allo sviluppo edilizio residenziale in favore delle famiglie, fu promossa la nascita della Cassa Rurale ed Artigiana. Da allora, il continuo sostegno delle piccole imprese, delle famiglie e della vita della comunità locale ha costituito la linea strategica nella conduzione della Banca.

GLI IMPIEGHI NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE

A partire dal 1960, su spinta dell'arciprete don Enrico De Gasperi, la Cassa Rurale finanziò lo sviluppo dell'edilizia residenziale. Nel 1961 la Banca promosse l'iniziativa "Una casa per tutti" che portò alla realizzazione prima del Condominio Giardino in via Fidelina a Carugate e poi del Condominio Pascoli. Per l'acquisto degli appartamenti la Banca concedeva ai soci e ai figli di soci prestiti da 1 milione di lire: nel solo anno 1962 la Banca concesse sessanta milioni di lire.

In questa pagina: don Enrico De Gasperi benedice gli appartamenti del Condominio Giardino (1962) realizzati con il sostegno finanziario della Cassa Rurale, a destra si riconoscono anche Carlo Zappa e Fernando Orlandi.

Nella pagina accanto: in alto, i capannoni della Cooperativa AR.CA. come sono ancora oggi; in basso, due immagini della manifestazione di consegna delle Borse di Studio 2004 che vide ospite don Antonio Mazzi.

Tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta, le famiglie si rivolsero alla formula delle cooperative edilizie e continuarono a chiedere prestiti e mutui alla Cassa Rurale per l'acquisto degli immobili. Lo sviluppo dell'edilizia residenziale conobbe una seconda fase alla fine degli anni Settanta e, anche in questo caso, la Cassa Rurale concesse finanziamenti per la costruzione di importanti opere residenziali, spesso realizzate da cooperative ACLI.

GLI IMPIEGHI A FAVORE DEGLI ARTIGIANI E DELLA PICCOLA IMPRESA

Artigiani e piccoli imprenditori locali beneficiarono nel tempo di proficui prestiti concessi loro nella convinzione che lo sviluppo dell'economia locale e la diffusione di un maggiore benessere sociale passassero proprio dalle realtà economiche e produttive da cui molte famiglie traevano lavoro e sostentamento. A questo scopo, la Banca finanziò - per esempio - la costruzione nel 1985 di 18 moderni capannoni (cooperativa AR.CA.), pensati per far fronte alle necessità degli artigiani che, a causa dello sviluppo dell'edilizia residenziale e delle nuove leggi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, erano stati costretti a spostare officine, botteghe e laboratori dal centro abitato a spazi periferici. Ancora oggi la strategia aziendale si conferma tesa tanto allo sviluppo di edilizia residenziale di qualità (sostenuta da prestiti vantaggiosi e personalizzati per le famiglie), quanto al sostegno delle esigenze delle PMI locali attraverso iniziative straordinarie e partnership con enti pubblici, tutte attività finalizzate all'accesso al credito e ai processi di internazionalizzazione.

LE BORSE DI STUDIO

Uno degli scopi fondamentali della cooperativa, come citato nell'art. 2 dello Statuto della banca, è il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei soci. Sulla scorta di questo fondamento, nella primavera del 1961 la Cassa Rurale annunciò l'istituzione di Borse di Studio da assegnarsi ai figli di soci che si fossero distinti come "i migliori allievi delle scuole secondarie inferiori e superiori". Fu l'inizio di una tradizione duratura finanziata in maniera sempre crescente: da un fondo allo studio di 350mila lire si è infatti passati a quasi 120mila euro annui, compresi i Premi di Laurea introdotti a partire dal 1997. La Banca ha sempre assolto con grande piacere questo importante impegno, ritenendolo un investimento sul futuro del territorio e delle comunità locali. Negli ultimi dieci anni la consegna dei premi è stata anche l'occasione per organizzare un dialogo diretto su temi di grande attualità in compagnia di testimonial di fama nazionale: sportivi, artisti, uomini di cultura e di fede, tutti accomunati da una sola caratteristica, saper comunicare con i giovani per lasciare loro un messaggio educativo e utile.

60 ANNI DI...

SOLIDARIETÀ

BCC Carugate, seppur rinnovata per adeguarsi alle esigenze dei tempi, resta una diretta emanazione dell'antica Cassa Rurale e non tradisce quei valori etici e di solidarietà che ne hanno caratterizzato tutta la storia fin dalla sua nascita, e che sono alla base dei tanti interventi e delle tante iniziative messe in atto nel tempo in favore delle famiglie, delle imprese e della comunità del territorio.

Solo nel corso dell'ultimo decennio la banca ha erogato, a titolo di liberalità e sponsorizzazioni, un importo complessivo di oltre 5 milioni di euro a centinaia di enti e associazioni impegnate nel volontariato sociale, nell'assistenza verso anziani, giovani, malati e categorie disagiate, o in attività culturali, sportive e ricreative.

A FIANCO DEI NOSTRI ANZIANI

Nel 1981 l'arciprete don Camillo Locati suggerì la realizzazione di una casa di riposo e cura per gli anziani che servisse le famiglie di Carugate e dei paesi limitrofi.

La proposta trovò da subito l'appoggio e il sostegno finanziario della Cassa Rurale e del Presidente Vinco, il quale si dedicò attivamente e in prima persona alla realizzazione dell'opera. Il 13 novembre 1988 fu inaugurata la Casa dell'Anziano "San Camillo", moderna residenza sanitaria per anziani, tra le più importanti ed efficienti strutture del territorio.

Nel 2004 la Banca ha concesso un contributo alla Casa dell'Anziano per un importante progetto di ristrutturazione dell'edificio e ampliamento sul lato nord della struttura con un nuovo reparto.

L'ingresso della Casa dell'Anziano San Camillo con la statua dedicata al santo. La struttura, inaugurata nel 1988, è stata ampliata e ristrutturata di recente.

Gli arredi per le stanze dell'Hospice di Gorgonzola destinate ai malati oncologici.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI MALATI TERMINALI

Nel 2004 e nel 2007, la Banca ha contribuito con un investimento di 50mila euro a un importante progetto di riqualificazione degli spazi dell'Ospedale Serbelloni dedicati all'Hospice di Gorgonzola (il reparto di ricovero per malati oncologici terminali e cure palliative). Grazie al contributo di BCC Carugate sono state arredate, con mobili di alta qualità e letti di sollievo per i degenti, otto stanze della struttura. I nuovi spazi sono stati pensati per rispondere alle esigenze mediche e per essere estremamente accoglienti, realizzando un ambiente casalingo più che ospedaliero al fine di mettere a proprio agio il paziente e i familiari, per i quali non esistono vincoli alla permanenza in stanza né allo svolgimento di qualsivoglia attività all'interno dello spazio assegnato.

L'IMPEGNO PER LE DONNE

In occasione del 50° anniversario di fondazione (2003), la Banca ha deciso di sostenere l'importante progetto di screening mammografico dell'Asl Milano 2 donando all'Ospedale "Uboldo" di Cernusco sul naviglio un nuovo mammografo, da affiancare alla macchina già in dotazione all'Unità di Radiologia della struttura ospedaliera.

La macchina, costata 150mila euro, è stata consegnata il 20 novembre 2003. A partire dal 2004, l'Ospedale "Uboldo" ha raddoppiato il numero di mammografie eseguite.

Centro
Polifunzionale
Maria Bambina
DE 861TR

A sinistra:
l'ingresso del Centro Polifunzionale per Anziani realizzato e gestito dalla Fondazione "Maria Bambina" di Bellusco anche grazie ad importanti contributi di BCC Carugate che, nel 1995, ha aperto in paese una sede distaccata con oltre 200 soci.

UN CENTRO CON TANTI SERVIZI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE

BCC Carugate è intervenuta a più riprese a sostegno dei progetti della Fondazione Maria Bambina di Bellusco (MI) e del suo Centro Polifunzionale per Anziani, realizzato per offrire una serie articolata di servizi alle famiglie in modo da aiutarle ad allontanare il più possibile la necessità di ricorre alla RSA. Tra il 2000 e il 2004 la Banca ha concesso alla fondazione belluschese contributi per complessivi 130mila euro destinati all'acquisto di apparecchiature e alla realizzazione, negli spazi del Centro Polifunzionale per Anziani, della Comunità Alloggio con letti di sollievo.

NUOVE AMBULANZE PER I PRESIDI DEL TERRITORIO

Nella primavera del 2010 la Banca ha compiuto un'operazione straordinaria a sostegno del servizio di emergenza 118 del suo territorio acquistando e donando moderni automezzi in servizio di ambulanza ad altrettante associazioni bisognose di rinnovare il parco auto. BCC Carugate ha sostenuto per intero le spese per l'acquisto di tre nuovi mezzi - consegnati nel corso del 2010 e del 2011 - e di un pulmino per il trasporto dei disabili destinato a una cooperativa locale, per un valore totale di 285mila euro.

PIÙ POSTI DI RICOVERO PER LA CASA DI RIPOSO AGOSTONI

Nel 1937 Luigia e Alessandro Agostoni si fecero promotori di una delle più apprezzate istituzioni di Lissone: la Fondazione casa di riposo. Nel corso dei suoi 75 anni di attività, la residenza per anziani è sempre stata un punto di riferimento importante per le famiglie della città, che in essa hanno trovato un sostegno umano e qualificato nell'assistenza alla fascia anziana della popolazione. Sin dal suo arrivo a Lissone nel 2006, BCC Carugate ha guardato con grande interesse a questa istituzione e ha concesso un contributo complessivo di 500mila euro per finanziare gli interventi di recupero dei sottotetti con posti di ricovero temporanei.

LA CASA DI CHIARA

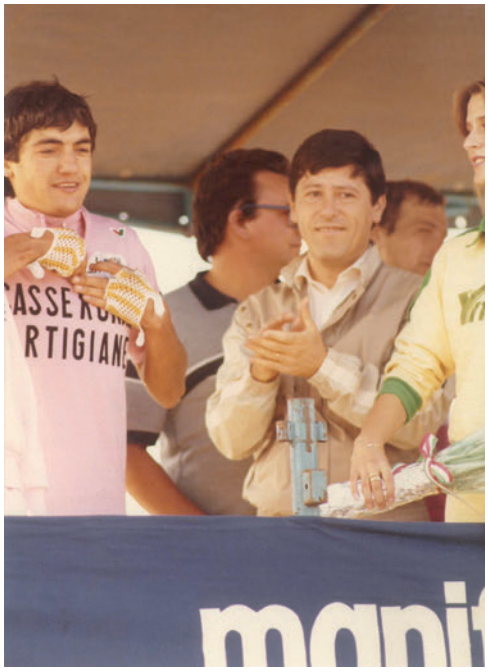
Con un contributo complessivo di 250mila euro a fondo perduto, la Banca ha sostenuto la realizzazione del progetto "La Casa di Chiara", la nuova casa di accoglienza per ragazze madri di Vimercate gestita dal CAV. La struttura, inaugurata il 16 settembre 2012, può ospitare fino a quattro ragazze madri in difficoltà, con i loro figli, fornendo loro accoglienza e tutto il supporto necessario dal punto di vista psico-socio-sanitario, prima e dopo la gravidanza.

60 ANNI DI...

SPORT

I valori dello sport si coniugano alla perfezione con i principi fondanti di BCC Carugate. Lo sport organizzato dalle numerose realtà associative del territorio e praticato da migliaia di membri delle comunità locali è una delle più importanti forme di aggregazione e benessere sociale: la Banca ne ha sempre fatto un luogo privilegiato in cui esprimere la propria filosofia di supporto alla comunità.

Secondo la collaudata politica del sostegno diffuso, vengono approvate ogni anno decine di piccole erogazioni in favore di altrettante società sportive per garantire, almeno in parte, l'organizzazione delle attività annuali. La banca ottiene in cambio un importante veicolo di diffusione sul territorio per il proprio marchio, esposto in decine di palazzetti dello sport, campi sportivi, divise e borse di atleti: un segno tangibile del sostegno allo sviluppo della comunità. Attualmente vengono erogati contributi di sponsorizzazione in favore di numerose discipline sportive: calcio, ciclismo, basket, pallavolo, hockey, atletica e altre ancora.



Sono decine gli sport sostenuti, promossi e sponsorizzati da BCC Carugate nei sei decenni della sua vita aziendale. Primo tra tutti il ciclismo. Il rapporto con la bicicletta risale ai primi anni Sessanta quando la Cassa Rurale sponsorizzò l'organizzazione delle prime gare locali. A metà degli anni Settanta diede vita, insieme ad altre Casse Rurali della Brianza, ad una gara a tappe che dopo la quinta edizione si trasformò nella "Settimana Ciclistica Internazionale della Brianza". La manifestazione, che terminò a metà degli anni Ottanta, vide la partecipazione dei maggiori atleti di quel periodo e di giovani astri nascenti del ciclismo professionistico (in basso il Presidente Danilo Tornaghi sul podio con il giovanissimo Claudio Chiappucci). Naturalmente è da sempre intenso anche il rapporto con il calcio, soprattutto giovanile (a pagina 29 i giovani atleti dell'AC Carugate), e con altri sport, tra i quali merita una citazione il pattinaggio acrobatico e di velocità.

CICLISMO

La Banca ha maturato un legame esclusivo con l'intero movimento ciclistico locale. Nel 1986 fu organizzata la prima edizione di una manifestazione che avrebbe caratterizzato per quasi tre decenni il rapporto tra la Banca e lo sport: il Challenge di ciclismo, dedicato alla categoria "esordienti".

L'impegno economico e organizzativo profuso dalla Banca nel Challenge ha dato la possibilità alle società ciclistiche locali di far crescere atleticamente e umanamente numerose generazioni di giovani atleti, alcuni dei quali hanno raggiunto l'olimpo sportivo del professionismo.

60 ANNI DI...

MUSICA E CULTURA

Tempietto di Moncucco, Brugherio

Cheryl Porter

Le occasioni di carattere culturale dedicate ai soci hanno acquisito uno spazio sempre più rilevante nella politica di sostegno al territorio locale. Nel corso dell'ultimo ventennio la Banca ha progressivamente incrementato anche gli interventi di sponsorizzazione e beneficenza nel settore culturale e sociale: sono state moltissime le elargizioni destinate ad associazioni operanti nel mondo della cultura per la realizzazione di eventi, manifestazioni e rassegne. Molti anche gli interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e artistico locale soprattutto di carattere religioso come nel caso del restauro del Tempietto di Moncucco a Brugherio, nel 1994.

Anche la grande Musica ha un posto speciale nella storia della Banca: in tutti questi anni sul palco dell'Auditorium si sono alternati grandi artisti della musica classica, del jazz, del gospel e del pop.

1985 – Il lavoro artigiano, indagine a cura della Fondazione Luigi Clerici
1992 – Bussero di Piero Marchesi
1995 – Carugate, un territorio le sue dimore storiche di Elisabetta Ferrario Mezzadri
2003 – Carugate la sua banca, la sua economia di Francesco Ronchi
2006 – Il paese di Carugate di Alfredo Tornaghi

DAI VOLUMI AL MAGAZINE

Lo stretto rapporto con la cultura locale è testimoniato dall'impegno profuso, sin dagli anni Settanta nella pubblicazione di volumi di storia locale. In quarant'anni la Banca è stata editrice di molte decine di volumi inizialmente dedicati alle comunità locali con le quali è entrata in contatto.

Nel settembre del 1994, BCC Carugate crea il periodico trimestrale La Tua Banca: un punto di riferimento per la diffusione delle iniziative, dei servizi e dei prodotti della Banca, ma anche uno strumento di divulgazione della cultura locale che si è evoluto nella forma conservando la qualità dei contenuti.

60 ANNI DI...

SOCI

I Soci sono il patrimonio più prezioso di una banca di credito cooperativo: non semplici clienti e azionisti da remunerare, ma la sua anima.

La crescita numerica della compagine sociale lungo i sei decenni di vita della Banca evidenzia le strategie perseguite nel corso degli anni.

L'aumento dei soci nel primo trentennio fu progressivo e misurato con una crescita da 60 a 600 soci, quasi tutti carugatesi. In questi anni furono aperti i soli sportelli di Bussero e Pessano con Bornago. La seconda metà della vita della Banca ha visto una netta inversione di tendenza: la trasformazione in Banca di Credito Cooperativo (1994) e la successiva espansione territoriale, con il relativo ingresso in nuove comunità, ha permesso di ampliare la rappresentanza dei soci in numerosi nuovi comuni oltre a Carugate.

BCC Carugate celebra i suoi primi 60 anni avendo superato quota 6.000 soci, un traguardo che ai 47 soci fondatori, nel 1953, sarebbe certamente parso impossibile immaginare.

La storia della Cassa Rurale di Carugate si intreccia saldamente con quella dei suoi soci: è la somma delle migliaia di storie di persone che in essa hanno creduto, abbracciandone i principi ispiratori di mutualità e sussidiarietà, inserendo le proprie vite nella storia comune di un'istituzione locale che ha contribuito allo sviluppo del territorio, delle imprese, delle famiglie.

Dopo 60 anni sono cambiate molte cose, ma non è cambiata la centralità del Socio nella cooperativa. Al Socio è rivolta in via prioritaria l'attività caratteristica della Banca: il credito. A ciò si aggiungono le iniziative sociali, culturali e ricreative che ogni anno BCC Carugate organizza. Infine, le condizioni di favore applicate nella gestione dei rapporti bancari sono solo l'espressione formale di un legame con le persone che non può essere espresso esclusivamente con i numeri.

EVOLUZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

1953	60 soci
1963	275 soci
1973	499 soci
1983	675 soci
1993	1.435 soci
2003	2.640 soci
2013	6.184 soci *(30.07.2013)*

Nel corso degli anni lo Statuto Sociale della Banca è stato modificato più volte con il voto di Assemblee straordinarie. Le modifiche hanno adeguato il governo della Banca alle mutate esigenze di gestione e alle nuove norme. Tuttavia i cambiamenti non hanno mai riguardato i principi ispiratori della cooperativa che da 60 anni ne costituiscono il fondamento.

In basso, due assemblee a confronto: 1961 e 2004.

1971 - Gita sociale a Verona: particolare della colazione al bar "Al Calmiere"

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Generale dei soci è l'espressione massima della conduzione democratica della Banca e si riunisce almeno una volta l'anno per votare il bilancio d'esercizio.

Dalle prime assemblee degli anni Cinquanta e Sessanta alle quali prendevano parte dai 30 ai 50 soci si è passati, alla metà degli anni Novanta, alle grandi assemblee di massa con la partecipazione di 400 – 500 soci: un segno tangibile dello sviluppo della compagine e della crescente voglia di partecipazione attiva alla vita della Cooperativa.

Di pari passo si è evoluta ed è cambiata la sede delle Assemblee: dalla sala consiliare del vecchio Municipio alla più ampia sala del Cine Teatro Don Bosco, fino allo spazioso e tecnologico Auditorium annesso alla nuova sede e battezzato con il nome del fondatore "Don Enrico De Gasperi".

MANIFESTAZIONI SOCIALI

Appartenere alla compagine sociale di BCC Carugate è stato sempre un grande vettore di socializzazione. Nei primi anni di vita della Cassa Rurale, i soci si conoscevano tutti: erano uomini carugatesi, in gran parte coetanei, accomunati dal mestiere di agricoltore o artigiano. Per mantenere uno spirito che fu definito "di familiarità e di amicizia" il 6 maggio del 1962 si svolse la prima gita sociale: due pullman carichi di soci e amministratori raggiunsero S. Martino della Battaglia per visitare l'Ossario dei caduti e il Museo; dopo il pranzo a Valeggio sul Mincio la giornata conviviale si concluse con la visita di Sirmione. Fu la prima tappa di una tradizione destinata a non interrompersi più, che oggi conta un cartellone di quindici eventi tra gite, spettacoli teatrali e musicali e che vede il coinvolgimento di quasi 1.500 persone l'anno.

2007 - Gita sociale a Verona: particolare della colazione al bar "Al Calmiere"

CONSULTA SOCI

Con l'incremento rapido della compagine sociale nell'ultimo decennio si è evidenziata presto la necessità di istituire un elemento di raccordo tra i soci sul territorio e il Consiglio di Amministrazione.

Nel 2003 è stata quindi creata la Consulta Soci, organo consultivo che si riunisce per elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione iniziative volte al miglioramento e al consolidamento del rapporto tra la Banca e la propria compagine sociale.

GIOVANI SOCI

Già nel corso degli anni Ottanta si sentì l'esigenza di coinvolgere le giovani generazioni nella vita della compagine sociale con l'intento di preparare un ricambio generazionale, anche tra gli amministratori, favorendo in modo diretto la continuità della Banca.

A questo scopo furono realizzate delle giornate di formazione destinate ai giovani figli di soci per consentire loro di approfondire le tematiche della cooperazione di credito e avvicinarsi gradualmente alla realtà della Banca.

La formazione si svolgeva nel corso di week-end fuori porta in località turistiche che concedessero al gruppo di inserire questa attività nell'ambito di un'occasione conviviale con forti aspetti socializzanti. Questa esperienza durò il breve volgere di un paio di stagioni eppure non fu certo inutile, ponendo di fatto le basi per una nuova cultura e un approccio con i giovani soci più consapevole da parte della Banca. A distanza di oltre vent'anni quello spirito è rinato nell'iniziativa formativa di Parigi (ottobre 2010) dalla quale, nel luglio 2011, è ufficialmente nato il Gruppo dei giovani soci BCC Young.

GLI EVENTI DEL 60° ANNIVERSARIO

BCC Carugate celebra il suo 60° anniversario con un ampio programma di eventi e iniziative: un'agenda ricca di appuntamenti che comprende mostre storiche, convegni tematici e numerose manifestazioni di carattere ricreativo, sportivo e culturale ideate per celebrare l'importante traguardo insieme ai soci, ai clienti e alla comunità che BCC Carugate serve da sessant'anni e dalla quale ha tratto, e ancora oggi trae, continua ispirazione.

26 settembre / 5 ottobre

MOSTRA '53 E DINTORNI

I primi anni di vita della Banca rivissuti attraverso gli oggetti dell'epoca, raccolti con la collaborazione di soci, clienti e dipendenti. Un'occasione per chi c'era di ricordare quegli anni e per i più giovani di conoscere un passato non tanto remoto eppure molto diverso.

26 settembre / 5 ottobre

MOSTRA INVESTIRE PER RISPARMIARE A 60 ANNI

Una mostra multimediale per descrivere gli interventi di ristrutturazione, volti a garantire una migliore gestione degli spazi e una maggiore efficienza energetica, che hanno interessato la sede e le filiali.

29 settembre

INAUGURAZIONE SEDE E FILIALE

Una grande giornata di festa per tutta la comunità. In mattinata è prevista la cerimonia di inaugurazione della nuova sede centrale e della filiale di Carugate. Nel pomeriggio i nuovi locali saranno aperti al pubblico, poi spazio all'animazione per i più piccoli. Si chiude la sera con uno spettacolo per tutti all'interno dell'auditorium.

2 ottobre

CONVEGNO "BCC CARUGATE DI FRONTE ALLE SFIDE DELLA GRANDE CRISI"

Convegno sulla situazione economica e sul ruolo di BCC Carugate, di fronte alle sfide poste della crisi, come motore per lo sviluppo delle imprese e per il sostegno delle famiglie.

Per conoscere tutti gli eventi con cui BCC Carugate celebra il suo sessantesimo anniversario, consulta il sito

bcc60.bcccarugate.it

BCC CREDITO COOPERATIVO
1953 2013
Carugate

Da sessant'anni ridistribuiamo valore al territorio.

Dal 1953 a oggi, una sola missione:
restituire alla nostra comunità quello che da essa raccogliamo.

In 60 anni di esistenza abbiamo contribuito a modificare il territorio nel quale operiamo, nello stesso modo in cui l'evolversi della realtà sociale ed economica del territorio ha cambiato noi. Siamo cresciuti, ci siamo trasformati, abbiamo adattato strumenti, mezzi, metodi di lavoro, ma abbiamo mantenuto salda la nostra identità di Banca di Credito Cooperativo. Una Banca che, da sempre, ha nella comunità che serve l'origine e il fine della sua azione: quello che da essa raccoglie a essa restituisce in termini di valore economico e di valorizzazione delle sue componenti più dinamiche in campo produttivo, sociale e culturale.

www.bcccarugate.it **blog.bcccarugate.it**

«La nostra storia, che oggi ripercorriamo con la curiosità ammirata con cui si sfoglia un album di famiglia, costituisce il porto sicuro dal quale salpa la nave dell´innovazione con l´obiettivo di trasportare la Banca verso terre inesplorate e produttive, capaci di dare una nuova prospettiva a quel progetto nato nella primavera del 1953. Il nuovo futuro inizia oggi.»

[Giuseppe Maino]